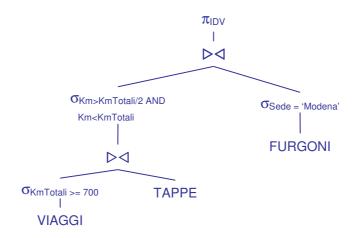
#### Tempo a disposizione: 2:30 ore

#### 1) Algebra relazionale (3 punti totali):

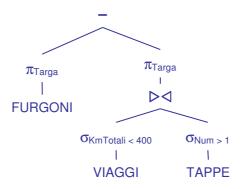
Date le seguenti relazioni:

si scrivano in algebra relazionale le seguenti interrogazioni:

**1.1)** [1 **p.**] I codici dei viaggi dei furgoni della sede di Modena in cui c'è stata almeno una tappa intermedia dopo la metà del viaggio, e il viaggio era di almeno 700 km



1.2) [2 p.] Le targhe dei furgoni che non hanno mai fatto una tappa intermedia in viaggi di meno di 400 km



# SQL (5 punti totali)

Con riferimento al DB dell'esercizio 1, si scrivano in SQL le seguenti interrogazioni:

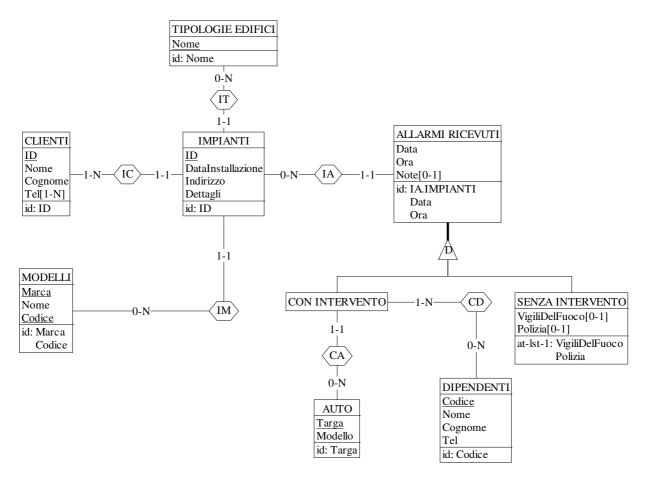
**2.1**) [2 p.] Per ogni fascia di chilometri totali (0-399,400-799, ecc.) si determini la targa del furgone che ha effettuato più viaggi in quella fascia, e si ordini il risultato per fascia

**2.2)** [3 **p.**] Considerando solo i viaggi con almeno una tappa intermedia, si determini per ogni viaggio la lunghezza massima di una tappa

```
WITH LUNGHEZZA_TAPPE (IDV, Lung) AS (
  SELECT TP.IDV, TA.Km - TP.Km
  FROM TAPPE TP, TAPPE TA WHERE TP.IDV = TA.IDV
  AND TP.Num = TA.Num - 1 -- tappe consecutive
  AND EXISTS ( SELECT *
                               -- viaggio con sosta intermedia
                  FROM TAPPE T
                  WHERE T.IDV = TP.IDV
                  AND
                        T.Num > 1 )
SELECT LT.*
FROM LUNGHEZZA_TAPPE LT
WHERE LT.Lung >= ALL ( SELECT LT1.Lung
                       FROM LUNGHEZZA_TAPPE LT1
                       WHERE LT1.IDV = LT.IDV
                                                 );
-- La c.t.e. determina la lunghezza delle tappe di ciascun viaggio che ha
-- almeno una tappa intermedia (Num > 1)
```

#### 3) Progettazione concettuale (6 punti)

L'istituto di vigilanza Tranquillo 24h (T24H) assicura il controllo a distanza di qualsiasi impianto d'allarme installato. T24H mantiene per ogni impianto d'allarme i dati del modello (ogni modello ha una marca, un nome e un codice univoco per quella marca), la data d'installazione e altri dettagli. Viene ovviamente registrato il tipo di edificio (abitazione in condominio, villa, capannone, ecc., scelto da un elenco predefinito), l'indirizzo, il nome del cliente e uno o più recapiti telefonici (un cliente può essere titolare di più sistemi di allarme). In caso di allarme ricevuto, l'operatore della T24H registra data e ora e contatta il cliente per ulteriori informazioni. Sulla base di quanto appurato, T24H può avviare un intervento inviando una pattuglia, oppure inoltrare la richiesta ai Vigili del Fuoco e/o alle Forze dell'Ordine. Nel caso di intervento si registrano la targa dell'auto di pattuglia inviata e i dipendenti a bordo dell'auto (ogni dipendente ha un codice, nome, cognome e un numero di telefono).



#### Commenti:

- Gli attributi di SENZA INTERVENTO non possono essere entrambi nulli (vincolo at-lst-1).
- La gerarchia è parziale perché la decisione di cosa fare avviene successivamente alla registrazione dell'allarme ricevuto.

E3

id: K3

<u>K3</u>

D

′R3

1-1

0-N

E1

id: K1

<u>K1</u>

Α

В

0-N

#### 4) Progettazione logica (6 punti totali)

Dato lo schema concettuale in figura e considerando che:

- a) tutti gli attributi sono di tipo INT;
- b) le entità E1 ed E2 vengono tradotte insieme;
- c) nessuna associazione viene tradotta separatamente;
- d) un'istanza di E3 non è mai associata a un'istanza di E1 che partecipa all'associazione R2 dal ramo 0-N;
- **4.1**) [3 p.] Si progettino gli opportuni schemi relazionali e si definiscano tali schemi in DB2 (sul database SIT\_STUD) mediante un file di script denominato SCHEMI.txt (o SCHEMI.sql)

```
CREATE TABLE E1 (
     INT NOT NULL PRIMARY KEY,
K1
A
      INT NOT NULL,
В
      INT NOT NULL,
K1R1 INT NOT NULL REFERENCES E1,
     SMALLINT NOT NULL CHECK (TIPO IN (1,2)),
                                                   -- 2: istanza anche di E2
      INT.
K1R2 INT REFERENCES E1.
CONSTRAINT E2 CHECK ((TIPO = 1 AND C IS NULL AND K1R2 IS NULL) OR
                       (TIPO = 2 AND C IS NOT NULL AND K1R2 IS NOT NULL))
                                                                               );
CREATE TABLE E3 (
     INT NOT NULL PRIMARY KEY,
K3
D
      INT NOT NULL,
K1R3 INT REFERENCES E1,
      INT,
CONSTRAINT R3 CHECK ((E IS NULL AND K1R3 IS NULL) OR
                       (E IS NOT NULL AND K1R3 IS NOT NULL))
                                                                        );
```

**4.2**) [3 p.] Per i vincoli non esprimibili a livello di schema si predispongano opportuni **trigger che evitino inserimenti di singole tuple non corrette**, definiti in un file TRIGGER.txt (o TRIGGER.sql) e usando se necessario il simbolo '@' per terminare gli statement SQL (altrimenti ';')

```
CREATE TRIGGER R1
BEFORE INSERT ON E1
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
WHEN ( NOT EXISTS ( SELECT *
                     FROM E1
                     WHERE N.K1R1 = E1.K1
                     AND
                             E1.TIPO = 2 ))
SIGNAL SQLSTATE '70001' ('L''istanza di E1 deve referenziare un"istanza di E2!');
-- Il vincolo può essere violato inserendo in E1 o in E3; i trigger confrontano comunque i valori di 2 foreign key
CREATE TRIGGER PUNTO D E1
BEFORE INSERT ON E1
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
WHEN (EXISTS (SELECT * FROM E3 WHERE N.K1R2 = E3.K1R3) )
SIGNAL SQLSTATE '70002' ('L''istanza di E1 referenziata da N.K1R2 partecipa all''associazione R3!');
CREATE TRIGGER PUNTO D E3
BEFORE INSERT ON E3
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
WHEN (EXISTS (SELECT * FROM E1 WHERE N.K1R3 = E1.K1R2)
SIGNAL SQLSTATE '70003' ('L"istanza di E1 referenziata da N.K1R2 partecipa all"associazione R2 lato 0-N!');
```